Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Guida alla compilazione della SCHEDA INSEGNAMENTO

con riferimento alle voci previste dall'applicativo GOMP Sezione "Programmi e testi 3.0"

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 4 febbraio 2025

1. Scheda Insegnamento

La *Scheda Insegnamento* è uno strumento utile a orientare lo studente nella scelta degli insegnamenti del proprio percorso formativo e a comunicare le informazioni utili che descrivono l'insegnamento stesso. I contenuti della *Scheda* sono visibili e consultabili attraverso il sito web dell'Ateneo.
Le linee guida intendono fornire ai docenti le indicazioni utili a compilare le schede relative ai propri insegnamenti, nel rispetto dei requisiti presenti nel *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3)* dell'ANVUR. Nella compilazione di tali sezioni si raccomanda l'utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile anche per soggetti esterni alla comunità universitaria.
Per compilare la *Scheda Insegnamento* è necessario che il docente acceda alla propria area web riservata attraverso il seguente link *https://gomp.segreterie.unicas.it* inserendo le proprie credenziali dell'account di Ateneo. A partire dall'anno accademico 2024-2025, la scheda di insegnamento da compilare sarà quella disponibile alla voce "Programmi e testi 3.0" nel menù a tendina di GOMP.
Le istruzioni tecniche per la compilazione sono reperibili presso questo link:
https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/linee-guida/corsi-di-studio/

1.1 Indicazioni per la compilazione dei campi

La *Scheda Insegnamento* è articolata in differenti sezioni e i relativi contenuti devono essere inseriti sia in italiano che in inglese.

- **TITOLO DELL'INSEGNAMENTO –** Questa sezione viene compilata in automatico a seguito dell'inserimento in GOMP delle informazioni relative al singolo insegnamento da parte della Segreteria Didattica.

- **RISULTATI DI APPRENDIMENTO –** I risultati di apprendimento rappresentano la concretizzazione degli obiettivi specifici del corso, traducendoli in conoscenze e competenze osservabili e misurabili da parte dello studente. Si ricorda che gli obiettivi vengono definiti in fase di progettazione del CCS e, nelle schermate GOMP, non risultano modificabili autonomamente dal docente. I risultati di apprendimento attesi indicano pertanto ciò che lo studente dovrà conoscere, saper applicare e comunicare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento. Essi sono formulati in coerenza con i descrittori di Dublino, evidenziando le principali conoscenze e abilità che lo studente acquisirà al termine del corso.

- PR **PREREQUISITI –** In questa sezione vanno specificate le conoscenze che lo studente deve possedere per affrontare efficacemente le attività didattiche necessarie al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali conoscenze possono essere descritte anche come insegnamenti propedeutici, indicando i relativi CFU già acquisiti. Nel caso in cui non siano richieste conoscenze pregresse specifiche, è opportuno indicarlo chiaramente anziché lasciare il campo

vuoto.

- PG **PROGRAMMA -** Il programma dell'insegnamento deve:
  a) fornire una descrizione dei contenuti sufficientemente dettagliata da risultare chiara e accessibile a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro frequenza alle lezioni;
  b) essere proporzionato al numero di CFU assegnati all'insegnamento;
  c) includere, ove possibile, una pianificazione temporale dei contenuti. Per tale ragione, si suggerisce di suddividere il programma in sezioni tematiche o unità didattiche, ad esempio: una prima parte dedicata ai concetti generali, una seconda parte di approfondimento e una terza parte riservata ad attività pratiche, come laboratori o esercitazioni.
  Nell'ambito delle linee guida dettate dall'Agenda 2030, e con l'obiettivo di perseguire con il massimo impegno il raggiungimento del Goal n. 4 ("*Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*"), l'Ateneo conduce annualmente una rilevazione riguardante l'attinenza degli insegnamenti alle tematiche ambientali nei corsi di studio. Ogni docente è invitato, per ciascun insegnamento di propria competenza, a indicare gli SDG dell'Agenda 2030 pertinenti (https://www.un.org/sustainabledevelopment/).

- MV **MODALITÀ DI VALUTAZIONE -** In questa sezione devono essere descritti i metodi e le modalità adottati per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
  È pertanto necessario:
  1. Indicare la modalità di valutazione delle conoscenze selezionando una o più delle opzioni presenti (es. Prova scritta, Prova orale, ecc.);
  2. Descrivere nel dettaglio le modalità di valutazione delle conoscenze utilizzando il campo "Testo descrittivo per le modalità di valutazione".
  È importante indicare:
  1. se sono presenti diverse tipologie di prova (e.g. intermedia/finale, orale/scritta/pratica, risposte aperte/chiuse);
  2. il tempo previsto per le prove e/o se sono selettive le une rispetto alle altre;
  3. il numero di domande/esercizi previsti dalle prove, se l'esame prevede una suddivisione delle domande/esercizi per specifiche parti del programma (es. parte generale, parte monografica, etc.).
  Inoltre, è necessario che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendano anche i criteri adottati per la decisione dei voti, così come richiesto dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3 (Note al Punto di Attenzione D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento). In sintesi, è necessario chiarire le modalità degli esami (e.g. prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, etc.) e il loro svolgimento (e.g. se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc.). In generale, vi deve essere coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità. Infine, occorre indicare i criteri di composizione del voto finale (e.g. peso o ruolo relativo delle eventuali prove

parziali).

Esempio relativo alla descrizione della modalità d'esame

L'apprendimento viene verificato tramite una prova scritta della durata di x ore. La prova consiste in una serie di esercizi […] progettati per valutare sia la comprensione effettiva dei concetti sia la capacità degli studenti di applicarli a situazioni pratiche. Tutti i compiti d'esame (e delle prove in itinere) degli anni precedenti [dal …] sono consultabili sul sito del corso: […].

Esempio relativo alla attribuzione del voto

La determinazione del voto finale dell'esame si baserà su diversi elementi, tra cui: il livello e la qualità della conoscenza degli argomenti, la capacità di analizzare criticamente le tematiche affrontate nel corso, la coerenza e la logica delle argomentazioni, l'abilità di applicare teorie e concetti a contesti specifici e l'uso di un linguaggio appropriato alla disciplina di riferimento. Al fine del superamento dell'esame sarà indispensabile essere a conoscenza di…..

- ED **ESEMPI DI DOMANDE D'ESAME -** In questa sezione possono essere forniti esempi di argomenti e/o esercizi che vengono proposti con maggiore frequenza durante le prove di verifica dell'apprendimento.

- TD **TESTI ADOTTATI -** In questa sezione devono essere indicati i testi e la bibliografia di riferimento a supporto dell'apprendimento.
  Qualora il programma dell'insegnamento sia suddiviso in più parti, è consigliabile specificare i testi prescritti per ciascuna parte. Inoltre, è necessario includere eventuali riferimenti a testi e materiali destinati specificamente agli studenti non frequentanti.
  Si raccomanda di evitare formulazioni generiche come: "Il materiale verrà indicato dal docente durante le lezioni".

- MS **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO -** In questa sezione va descritta l'organizzazione delle attività didattiche, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti impiegati per raggiungere i risultati di apprendimento attesi. Tra le possibili metodologie si possono includere lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, lavoro di campo, lavoro di gruppo, analisi di casi studio, stage e l'utilizzo di supporti telematici. È necessario:

  - Indicare la modalità di svolgimento della didattica, selezionando una o entrambe le opzioni disponibili (Didattica frontale/tradizionale, Didattica a distanza).
  - Descrivere nel dettaglio le modalità di svolgimento, utilizzando il campo "Testo descrittivo per la modalità di svolgimento".
  - È fondamentale garantire coerenza tra gli obiettivi formativi del corso e i metodi didattici adottati.

  Ad esempio:
  Se gli obiettivi formativi si concentrano sull'acquisizione di conoscenze teoriche, la didattica frontale può essere utilizzata come principale metodo di insegnamento.
  Se, invece, gli obiettivi includono lo sviluppo della capacità di applicare le conoscenze, sarà opportuno integrare metodologie pratiche, come esercitazioni, casi studio o attività di laboratorio.

- MF **MODALITÀ DI FREQUENZA -** In questa sezione è possibile specificare in dettaglio la modalità di frequenza prevista per il corso.
  Nel caso di insegnamenti o laboratori con frequenza obbligatoria, è necessario indicare:
  - Le modalità di rilevamento delle presenze.
  - Le soglie di presenza/assenza, ad esempio la percentuale di ore di assenza consentite per soddisfare l'obbligo di frequenza.

  Sebbene la compilazione di questa sezione non sia obbligatoria, se ne raccomanda vivamente l'uso per garantire maggiore chiarezza agli studenti.

- PRG **PROGRAMMAZIONE DEL CORSO -** In questa sezione, attualmente in fase di sperimentazione, è possibile fornire ulteriori dettagli sull'organizzazione delle lezioni rispetto a quanto indicato nel campo "Programma".
  In particolare, si può descrivere l'articolazione temporale degli argomenti trattati (suddivisi per singola lezione, per argomento o per CFU).
  Questa sezione può essere utilizzata per offrire una maggiore chiarezza e strutturazione agli studenti riguardo al percorso didattico del corso.